

ascolani. L'immagine della Madonna è certamente più antica e appartenente ad una precedente chiesa rurale. La festa si celebra il 2 di Agosto.

Tornando sulla Salaria verso Ascoli vale la pena visitare la Chiesa dell'Assunta a Campolungo, pur tra le macerie della villa gentilizia Sgariglia, in eterna ristrutturazione e purtroppo destinata ad un ostello della gioventù. A nulla sono valse le proteste levatesi, anche dalle colonne di questa rivista, per fermare lo scempio di una ristrutturazione che certo non si può dire conservativa.

La chiesa sembra indenne dal deturpamento, ma il tempo e l'incuria hanno fatto la loro parte. Essa fu costruita nella seconda metà del '700, su progetto di Lazzaro Giosafatti.

### Dalla valle all'entroterra

Abbandonando il comodo percorso nella valle del Tronto, ci si può addentrare nelle valli trasversali che su esso confluiscono e scoprire un mondo tipico del paesaggio ascolano e marchigiano, fatto di calanchi, di chiese, di paesi antichi.

Risalendo il torrente Lama si arriva ad Offida, con la chiesa di S. Agostino, ove si trova la Cappella del miracolo eucaristico. La storia è molto nota: una donna di Lanciano rubò un'ostia consacrata, su consiglio di una fattucchiera, con l'intenzione di usarla come filtro d'amore per il marito: l'ostia, messa a cuocere sul fuoco cominciò a sanguinare come carne viva. La donna la consegnò al priore offidano, del convento di S. Agostino di

Lanciano. L'ostia fu trasportata ad Offida e inserita in un reliquiario, insieme ad un frammento della Croce di Cristo e lì rimase conservata.

A Offida vi è anche il santuario del Beato Bernardo (1604-1694), un frate cappuccino che morì a novanta anni. La festa ricorre il 23 Agosto. Il convento del beato Bernardo (primi del Novecento) offre ospitalità.

Risalendo, dalla valle del Tronto, il torrente Chifente, si arriva ad Appignano del Tronto. Un centro molto antico che fu tra i castelli fortificati dello Stato ascolano. La chiesa di S. Giovanni Battista è del sec. XIV e mostra elementi gotici e rinascimentali. La chiesa di S. Michele Arcangelo è del sec. XV; eretta ad opera di maestranze lombarde, con all'interno il prezioso reliquiario della Croce.

Ancora dalla via Salaria, vicinissimo ad Ascoli, si può arrivare a Poggio di Bretta, nella cui chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista era collocata la pala d'altare "Madonna con Bambino" di Carlo Crivelli; ora si può ammirare nel museo diocesano di Ascoli Piceno.

Abbiamo così chiuso il



Offida: la cameretta ove visse e morì il Beato Bernardo

nostro tour, ridando l'antico sapore di pellegrinaggio alle nostre visite. Peregrinare è nella natura umana, spesso repressa dallo sviluppo e dal vortice della vita moderna. Il nomadismo atavico ritorna nelle forme più addomesticate delle escursioni, dei giri turistici, dei pellegrinaggi. Sia l'oggetto sacro che quello profano costituiscono a volte un pretesto per viaggiare, per scoprire, per conoscere.



Una panoramica della proprietà Sgariglia. Sullo sfondo la cupola della chiesa del Giosafatti

**Ristorante**  
**Pizzeria** (con forno a legna)

**Garden Rose**

**Aperto anche a pranzo**

*chiuso il lunedì*

Via delle Canterine, 37  
Ascoli Piceno  
Tel. 0736/255039

*Casa*  
*del Ricamo*  
*tutto per il corredo*

LE RICAMATE

ascoli piceno  
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460  
silvi marina (te)  
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916